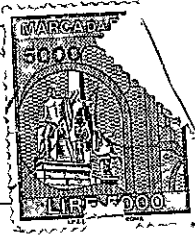


650

+2

ISTRUTT. 1474/95 E/P.19.

MOD. URB. 05



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

MOD. DI PRATICA D'ARCHIVIO

109
21350

1995
122
ANNO 199.....

ARRIVO ALL'URBANISTICA

ARRIVO ALL'UFFICIO DI IGIENE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1260
Data 1 - LUG. 1991

R.P. N. 303
97
VISTO 94-P-91

Indaco del Comune di
CARRARA

da di concessione di costruzione:
LI LAVORI (volume massimo m³ 120)
si dell'art. 1 L. 10/77

scritt.

Soc. GEMALL S.R.L.

APPROVATO

Proprietari della costruzione di STRADONE MARTO →	Sig. <u>Soc. GEMALL S.R.L.</u> nato a il residente a <u>CARRARA - PIAZZA MARINA</u> Via <u>A. PUCCIARELLI</u> Civ. N. <u>08</u> Codice Fiscale <u>00288670458</u> Tel. <u>858570</u>
	Sig. <u>PUCCIARELLI ALDO</u> nato a <u>PASSA</u> il <u>09-07-37</u> residente a <u>CARRARA - PIAZZA MARINA</u> Via <u>DEI MILLE</u> Civ. N. <u>101</u> Codice Fiscale <u>PCC LDA 37109 F 023 E</u> Tel. <u>0585/786869</u>
	Sig. <u>VOIRI GIUSEPPE</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>26/09/63</u> residente a <u>CARRARA</u> Via <u>C. FONTANA</u> Civ. N. <u>14/BIS</u> Iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOMETRI</u> tel. della prov. di <u>MS</u> N. Ord. <u>711</u> Codice Fiscale <u>VLP GPP 63 P 26 B 832 K</u>

dono alla S.V. la concessione di

☐ AMPLIARE	☐ MODIFICARE
☐ SOPRAELEVARE	☐ RECINZIONE
☐ RISTRUTTURARE	☒ NUOVA COPERTURA
☐ ABITAZIONE	☐ INDUSTRIA

un fabbricato ad uso

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>COMANO</u> N. Mappale <u>92-23</u> Foglio N. <u>95</u>
---------------------------------	---

Disegni delle opere, in tre copie, (*) composti di N. 4 tavole.

Relazione sanitaria

Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

Fotografie (minimo 2)

5) Relazione tecnica

6) Schema L.R. 41/84

7)

ISTO DELLA COMMISSIONE INTERCOMUN. BENI AMBIENTALI

DEL

DETERMINAZIONE ONERI L. 10/77 E L.R. 41/84

URBANIZZAZIONE	COSTO DI COSTRUZIONE
L.	L.

VEDI SCHEMA INTERNO

ersale Tesoreria Comunale N.

per L.

ite ai sensi dell'art. lettera

0/77 e 24.11.84 punto n.

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

DEL N.

☐ TO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL

☐ VEDI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTERNA

Tip. M&G Marina di Carrara

1C 27/9/91

Descrizione delle opere

Superfici di terreno a disposizione mq. <u>820+860 (PARCHEGGIO)</u>	Superficie terreno edificabile Superficie terreno a strada di PRGC Superficie terreno a fascia di rispetto Superficie terreno a verde pubblico	mq. <u>538</u> mq. <u>—</u> mq. <u>—</u> mq. <u>822+860 (PARCHEGGIO)</u> Totale mq. <u>1680</u>
---	---	---

Superficie coperta

Esistente mq.	(Non interessata da intervento)
Esistente mq. <u>231,70</u>	(Interessata da intervento)
Progetto mq.	(Compreso portici valutati ad 1/3)
Totale mq. <u>231,70</u>	Rapporto di copertura 1/ <u>1,48</u>

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda riferita al suo intradosso nel caso essa risulti maggiore dell'estrodo del ultimo solaio di soffitto - in ogni altro caso in cui essa risulti inferiore si consideri l'intradosso del solaio (orizzontamento) di copertura dell'ultimo piano.

Esistente mc.	(Non interessato da intervento)
Esistente mc. <u>2152</u>	(Interessato da intervento)
Progetto mc.	(Compreso portici valutati ad 1/3)
Totale mc. <u>2152</u>	

Volume del piano interrato mc.

Volume totale compreso piano interrato mc.

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) I =

Distanze minime dai confini	Lato Nord ml. <u>3,70-2,70</u>	Lato Est ml. <u>6,20</u>	
	Lato Sud ml. <u>13,00-10,40</u>	Lato Ovest ml. <u>3,00</u>	

Distanza minima dal filo stradale ml.

I sottoscritti dichiarano che il progetto e allegati sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune, con impegno a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

IL PROPRIETARIO
GEMELLI S.r.l.

Amministratore delegato

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

residente a via n.

Il Direttore dei lavori sarà il Sig. VOLPI GIUSEPPE

residente a CARRARA via C. FONTANA n. 14/BIS

Iscritto all'albo Professionale GEOMETRI della Prov. MS

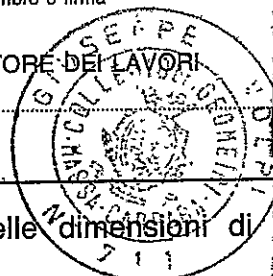
N. 741



L'ESECUTORE DEI LAVORI

Timbro e firma

IL DIRETTORE DEI LAVORI



NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di 21x31 e nella scala fissa: 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli:

I disegni devono contenere tutte le **piante** dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici quando non siano identiche tra di loro, tutte le **facciate esterne**, quando possono essere viste in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una **sezione trasversale e una longitudinale**, fatte secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, una **planimetria generale con raggio di mt. 100** della località nel rapporto di 1:1000 oppure 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguire anche quelle già esistenti, con la identificazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio in cui è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:200 con posizioni fabbricati e distanza dei confini.

I disegni debbono essere sempre chiaramente **quotati**, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quelle dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Inoltre nelle tavole di progetto devono essere colorate in rosso le parti in ampliamento, ed in verde le parti in demolizione, mentre la proprietà deve essere evidenziata in blu, contenere le misure delle superfici e volumi, esistenti e di progetto nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

RSAMENTI	Marche Giotto	L. n. del
	Cassa Ing.-Architetti	L. n. del
TI DI OTTOMISSIONE	del rep. N. Volume	Notaio
ONVENZIONE	del rep. N.	
ONSENSO ONFINANTE		

Parere Ufficio Igiene

Il 24-09-91

buone favorevoli alla capturne
sistemi non abitabili

PAGANZI 31000, Ric. N° 13573 del 21/9/91 L'UFFICIO SANITARIO

Parere Ufficio Stradale

Il

IL CAPO SEZIONE

VARIE

Commissione Edilizia Integrata N° 11 del 05/05/94
II Divisione

I membri regi integrati così si esprimono: « Purche
favorevoli in quanto l'intervento richiesto non
costituisce attenuazione dell'esteriore esposto all'edificio
depurazione di maratura relativa ai prospetti orientati ed Est
dovrà essere tinteggiato con calce bianca così come
gli infissi esterni previsti per la medesima capturne
gli altri membri si associano

V. Anis
5 MAG. 1994

Parere della sezione Urbanistica

PRATICA COMPLETATA

IN DATA 1 FEB 1992
Il Tecnico Istruttore

Carrara, li

14 FEB 1992

Informativa di P.R.G.C.

N°: Lene Edilizia E/2 + Verde Pubblico con viale

Orto x quanto sopra 20.2.92

D.M. 3/2/6 P.L. 14 P. 39 - data P.P.A. 84

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Alla C.E. segnalando che trattasi di
costruzione a tetto di una esistente fonderia

V. ciro
20/2/92

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 7

del

30/04/92

30 APR. 1992

Si rinvia richiedendo una soluzione meno
emergente per quanto riguarda la soluzione del
tetto

Vedere soluzione

17 AGO. 1992

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N.

del

Si conferma il parere cautelativo adottato oltre fronte x copertura
richiesta senza errore originario 10/10/92

Alla C.E. con soluzione del tetto

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia N° 10

(Riunione N. 25

del

25/10/93

del 28/04/94

Parere favorevole

V. ciro

28 APR. 1994

IL SINDACO

RESPINGE

ACCOGLIE

ISTRUM. 1414/93

386/92

vinto 18-9-92

Carrara, li 26-05-1992

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara

7 AGO. 1992

23 SET. 1993

CARRARA
2 SCILIZIONE
OGGETTO: Domanda di esame della Soluzione.

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

21350-91

28 MAG 1992

21250/91

ARRIVO ALL'URBANISTICA

4260-91

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 4260/91

Data 28 MAG. 1992

☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

Io sottoscritt. A.....

C.F. 00288670458

Proprietari A..... della costruzione	Sig./ri GEMALL SRL nato a CARRARA Li nato a Li domiciliato in CARRARA - FRAZ. AVENUA (KS) via A. PUCIARELLI Civ. N. 08 Tel.
Progettista delle opere	Sig. VOLPI GIUSEPPE nato a CARRARA 26-09-63 di professione Geometra residente a CARRARA Via C. FONTANA Civ. N. 10/bis iscritto all'Ordine Professionale Geometri della Prov. MS N. Ord. 711

chiedono alla S.V. di esaminare la 2ª soluzione

del progetto presentato in data 1/7/91

per un fabbricato ad uso (B) DENIZIONE sito a M. di Cuere

Ubicazione della costruzione	Località MARINA DI CARRARA Via COMANO INCR. Viale COLOMBO N. Mappale 22-23 Foglio 95
---------------------------------	--

Allega..... I) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

GEMALL SRL

l'amm. delegato

IL PROGETTISTA

GIUSEPPE VOLPI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di mm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

Descrizione delle opere

1ª Soluzione

2ª Soluzione

3ª Soluzione

Superficie terreno edificabile di zona	mq.			
Superficie terreno a disposizione	mq.			
Superficie terreno a vincolo	mq.			
Superficie terreno edificabile TOTALE	mq.			
Superficie coperta esistente ⁽¹⁾	mq.			
Superficie coperta esistente ⁽²⁾	mq.			
Superficie coperta progetto	mq.			
Superficie coperta TOTALE	mq.			
RAPPORTO DI COPERTURA		1/		
Volume fuori terra esistente ⁽²⁾	mc.			
Volume fuori terra esistente ⁽²⁾	mc.			
Volume fuori terra progetto	mc.			
Volume fuori terra TOTALE	mc.			
Volume piano interrato	mc.			
Volume tot. compreso interrato	mc.			
Indice di fabbricabilità (mc/mq)	i			
Distanze minime dai confini	Lato Est	ml.		
	Lato Ovest	ml.		
	Lato Nord	ml.		
	Lato Sud	ml.		
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

1ª Soluzione

2ª Soluzione

3ª Soluzione

PIANI	N.			
ALTEZZA	ml.			
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA	r.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1ª Soluzione						2ª Soluzione					3ª Soluzione				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER L'INDUSTRIA ecc.						2ª Soluzione					3ª Soluzione				
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

Dati urbanistici del fabbricato

1ª Soluzione

2ª Soluzione

3ª Soluzione

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

1) - Non interessata da intervento o fabbricato / 2) - Interessata da intervento / R - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda / G - Devono considerarsi vani utili esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi, ecc. La cucina si consi utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considera servizio. / H - Altezza dal pavimento al soffitto.